

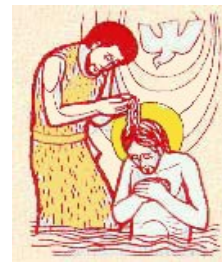
DALL'AGENDA PARROCCHIALE

Domenica 10 gennaio	Ore 16,00 ANNIVERSARI DEI BATTESIMI 2020
Lunedì 11 gennaio	<i>Giornata di preghiera per i defunti — per la Comunità parrocchiale</i>
Martedì 12 gennaio	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 13 gennaio	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 14 gennaio	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni e per la gioventù</i> Ore 16,30 – 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 15 gennaio	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
Sabato 16 gennaio	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i>
Domenica 17 gennaio	Festa del Befanone (S. Antonio Abate protettore degli animali domestici)



La comunità prega per i defunti: Antonietta D'Intimo, Giuliana Pedriani

PAROLA DI VITA DEL MESE DI GENNAIO: «**Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto**» (Gv 15,5-9) Ogni anno i cristiani appartenenti alle diverse Chiese dedicano un tempo comune alla preghiera, per chiedere insieme al Padre il dono dell'unità, secondo il desiderio di Gesù. Egli la vuole "perché il mondo creda" (Gv 17,21): è con l'unità che si cambia il mondo, si creano comunione, fraternità e solidarietà. Essa è fondamentalmente un dono di Dio, per questo è indispensabile chiederla con insistenza e fiducia al Padre. Per il 2021, la comunità monastica di Grandchamp ha proposto come luce per questo cammino un motto molto efficace, tratto dal vangelo di Giovanni: "Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto". È un pressante invito a vivere ed operare per l'unità dei cristiani in questi giorni speciali, continuando per tutto l'anno, per tutta la vita. Le nostre divisioni sono una grave ferita, che ha bisogno di essere sanata, prima di tutto dalla misericordia di Dio e poi dall'impegno a conoscerci, stimarci e testimoniare insieme il vangelo. Con queste parole, Gesù ci svela i passi sicuri da fare: prima di tutto "rimanere nel suo amore". Risuonano di grande attualità le parole di Chiara Lubich, pronunciate a Ginevra nell'ottobre 2002 durante le celebrazioni del Giorno della Riforma: «Quanto bisogno d'amore nel mondo! (Gesù) ha detto che il mondo ci avrebbe riconosciuto come suoi e, attraverso di noi, avrebbe riconosciuto lui, dall'amore reciproco, dall'unità: "Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri" (Gv 13,35). E chiama anche le Chiese a ricomporre l'unità lacerata da secoli. E' questa la riforma delle riforme che il Cielo ci chiede; è il primo e necessario passo verso la fraternità universale con tutti gli altri: uomini e donne del mondo.



DAL
VANGELO
SECONDO
MARCO 1, 7 -11

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 10 al 17 gennaio 2021 N° 03/21

Egli è mio Figlio!

La voce dal Cielo dice chiaramente in che relazione Gesù è con il Padre. E' il Figlio amato! Il Padre ama perdutamente il proprio figlio e pone in Lui tutto il suo compiacimento. Che significa? Il Padre e il Figlio sono in unità perfetta. Il programma di vita di Gesù fu quello di fare non la sua volontà, ma la volontà del Padre che lo aveva mandato. E questo Gesù lo decise in piena consapevolezza e libertà. Egli disse infatti: "mio cibo è fare la volontà del Padre". Egli è venuto nel mondo a dirci che Dio è anche nostro Padre e noi possiamo essere suoi figli. Mai prima di allora si era sentito dire che Dio è Padre e gli uomini e le donne suoi figli. Noi così limitati, peccatori, fragili, senza alcun potere. Lui che è totalmente Altro da noi, come poteva entrare in una relazione così intima e confidente con noi? Eppure la novità fu proclamata. Di più: fu vissuta. Gesù decise al battesimo al Giordano di essere dono totale per noi fino alla fine. Morire perdonando era il solo modo per far sì che il male e la morte fossero annientati per sempre. Egli ci fece questo "superdono" che generò il perdono per l'umanità e la vita per chi crede in lui. Gesù divenne chicco di grano, morì per poi risorgere (la nuova spiga). Dio Padre lo glorificò restituendogli la vita nella Risurrezione. Una vita così piena che persino quel corpo divenne eterno. Egli è il vivente! Essere figli dell'Eterno Padre significa essere discepoli di Gesù che si fece servo e ci amò sino alla fine per insegnarci a servirci ed avere compassione gli uni gli altri. Chi vuole essere discepolo del Signore è chiamato a fare la sua volontà con amore, fino in fondo, anche quando il buio del dolore o della sofferenza offuscano tutte le certezze oppure quando la fede si fa così debole da impedire ogni slancio ideale. Chi vuol essere discepolo di Gesù accetta il suo invito di portare con gioia la propria croce. Chi vuol essere discepolo di Gesù saprà accettare con serenità e fiducia tutto ciò che la vita gli riserverà così come san Paolo ebbe a ribadire scrivendo ai Romani: "Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno"(8,28) ed anche: "Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati". (8,35)

Don Marco

Disposizioni in tempo di Coronavirus dal 9 al 15 gennaio

Anche se in zona gialla, arancione o rossa, si può frequentare la chiesa e i bambini la catechesi. Ci si deve munire però dell'autocertificazione specifica scaricabile dal sito www.sacrafamiglia.fe.it.



CATECHESI

La catechesi dei bambini e ragazzi riprenderà sabato 9 e domenica 10 gennaio.

Vi aspettiamo!

Le vostre catechiste, Luisa Venier, don Marco, don Thiago e don German

Domenica 17 gennaio ore 15,45

Sagrato della chiesa

Benedizione degli animali domestici

In occasione della festa di Sant'Antonio Abate

Protettore degli animali.

Girando per giardini...incontri presepi...

Andando a fare visita ad una parrocchiana non ho potuto non notare la bella mostra di presepi nel suo giardino. Per questo ho voluto pubblicare qualche foto potrebbe essere una bella idea per il prossimo anno: chi ha un giardino può abbellirlo



con un piccolo presepe. Anche questa è una piccola testimonianza della nostra fede nel bambino Gesù nato per noi. Gesù vince il male con la debolezza della natura umana che diventa forza perché rivestita dell'amore di Dio.



Insieme per la solidarietà

La Caritas parrocchiale ringrazia

....per i molti pacchi di generi alimentari che sono stati portati in chiesa la settimana scorsa e per le offerte ricevute. I nostri bisognosi sono stati aiutati dalla carità silenziosa di molti parrocchiani

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Urta un'auto in sosta e finisce all'ospedale.

Ha perso il controllo della sua macchina ed è andato a schiantarsi contro un'auto in sosta. E' quanto accaduto nel pomeriggio di domenica 10/01 a un automobilista che percorreva via Otello Putinati al volante di una Nissan. L'incidente si è verificato poco prima delle 18. L'uomo viaggiava lungo via Putinati quando all'improvviso, per cause da chiarire, ha sbandato ed è finito dritto contro una Hyundai parcheggiata. L'impatto è stato violento, al punto da danneggiare seriamente sia la parte anteriore della Nissan che quella della Hyundai. L'allarme è stato immediato e sul posto sono rapidamente arrivati i sanitari del 118 e gli agenti della polizia locale per i rilievi. Il personale medico ha aiutato il malcapitato a uscire dall'abitacolo per poi prestargli le prime cure sul posto. Fortunatamente se l'è cavata con qualche contusione ma nulla di particolarmente grave.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Melma e traffico, nella trappola di via Bologna.

Fango e melma, buche e traffico. Con l'avvio del cantiere della ferrovia interrata, via Bologna è divenuta un'enorme distesa di terriccio molle e scivoloso, con buona pace di pedoni, ciclisti e motociclisti. E così, nonostante la felicità per l'inizio di quei lavori che, nel giro di due anni, dovrebbero portare anche alla rimozione del fastidioso passaggio a livello, qualcuno già storce il naso: "In effetti – ammette Ercole Lombardi – questo strato di melma e decisamente scivoloso e può fungere da trappola per chi passa in bicicletta". Nel frattempo, è comunque giusto anche godersi un cantiere che – disagi, eliminabili o meno, a parte – è finalmente partito. Un'opera che, come detto, nel giro di un paio d'anni dovrebbe eliminare buona parte dei problemi legati al traffico intenso.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Investita da un'auto mentre cammina. Soccorso e portata all'ospedale di Cona.

Stava camminando in via Putinati quando è stata urtata da una macchina di passaggio. Sono stati attimi di paura quelli vissuti nel tardo pomeriggio di ieri da una donna che stava passeggiando lungo la strada. Sulle cause dell'incidente sono in corso accertamenti da parte della polizia locale, intervenuta sul posto per i rilievi. Tutto è successo intorno alle 19 all'angolo tra via Bologna e via Otello Putinati. La malcapitata, che procedeva a piedi, è stata investita da una Fiat Panda e buttata a terra. Immediata la chiamata ai soccorsi. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118 con ambulanza e auto medica e gli agenti della polizia municipale. Il personale dell'emergenza medica si è preso cura della malcapitata, le cui condizioni all'inizio sembravano più gravi di quanto effettivamente erano. Dopo le prime medicazioni sul posto è stata comunque portata all'ospedale di Cona per accertamenti.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

"Detenuti aggrediscono – Stato di agitazione".

Ancora un'aggressione nel carcere di Ferrara al personale di polizia penitenziaria. Due agenti sono stati aggrediti da un detenuto che, senza alcun apparente motivo, è andato in escandescenza. Sono stati feriti con una gomitata e con un pugno in faccia e hanno dovuto fare ricorso alle cure mediche in ospedale. "L'amministrazione continua ad inviare a Ferrara detenuti con problemi psichiatrici, creando ingestibilità. Il disagio psichiatrico, dopo la chiusura degli ospedali giudiziari, è stato riversato nelle carceri, mancano strutture adeguate e protocolli. La polizia penitenziaria non ce la fa più gestire questa situazione e indirà lo stato di agitazione".

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Giù dalla finestra, muore a 61 anni.

Tragedia, nel pomeriggio di domenica 03/01 in via delle Barriere. Una donna di 61 anni è volata dal terzo piano di una palazzina, finendo nel cortiletto interno del condominio. Sul posto si sono subito precipitati i soccorritori che hanno fatto di tutto per rianimarla ma senza risultati. Stando alle prime ricostruzioni della polizia di Stato, dietro alla morte della donna ci sarebbe un atto volontario. Il tutto è accaduto intorno alle 18. La 61enne si trovava in casa insieme a un'anziana che si prendeva cura di lei sin da quando, anni fa, aveva perso i genitori. Ad un tratto, la donna ha aperto la finestra e si è lasciata cadere nel vuoto. Un volo che non le ha lasciato scampo. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 insieme agli agenti della polizia di Stato e ai vigili del fuoco. I poliziotti si sono messi al lavoro per ricostruire la dinamica dell'accaduto e risalire alle ragioni del gesto estremo. Nella concitazione di quegli istanti, anche l'anziana – 81 anni – ha avuto bisogno di soccorso a causa di un malore, a seguito del quale è stata portata all'ospedale di Cona per accertamenti.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

"Evitiamo di escludere qualcuno per motivi di razza o nazionalità".

"La Chiesa di Ferrara e Comacchio, che in diversi modi è attenta al problema della casa, esprime la propria soddisfazione per il fatto che 157 famiglie abbiano ottenuto una casa. La speranza è che nessuna famiglia che ne aveva diritto sia stata esclusa per ragioni di razza e nazionalità". E' il commento dell'Arcidiocesi alla nuova e discussa graduatoria per le case Acer, stilata sulla base del principio della residenzialità storica e che vede in testa oltre centocinquanta famiglie italiane che stanno attraversando situazioni di difficoltà. "Se fosse così – prosegue il comunicato dell'Arcidiocesi – il nuovo bando non aiuta a costruire la città di domani che non potrà che vedere convivere persone di diversa provenienza, con nuove risorse ed esperienze di cui ha bisogno il futuro di una città diversamente destinata a morire più che ad attrarre nuove persone e famiglie". L'anno della famiglia indetto da Papa Francesco per il 2021 sarà l'occasione per la nostra Chiesa anche per riflettere sul tema della casa – conclude la nota della Curia -. Un tema importante per chi vive nel nostro territorio ma anche per chi arriva per motivi di lavoro, di studio, o per ricongiungimento familiare nel nostro territorio ferrarese".

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

"Donne travolte, cerco testimoni".

Un appello attraverso Facebook per cercare i testimoni di un incidente avvenuto a metà dicembre e nel quale sono rimaste coinvolte due donne. A lanciarlo è il marito di una delle malcapitate. Era mezzogiorno del 19 dicembre. Le due, madre e figlia, stavano attraversando viale Cavour all'altezza dei giardini. All'improvviso sono state investite da un motociclista. Dopo i soccorsi sono state portate a Cona in gravi condizioni. "Stiamo cercando dei testimoni dell'accaduto – scrive un familiare – qualcuno che abbia visto la dinamica dell'incidente".



Parliamo del Battesimo dei bambini

Il battesimo è il primo grande evento nella vita di una persona. E' l'ingresso nella vita cristiana, si diventa figli di Dio e figli della Chiesa. E' una vera rinascita dove vengono perdonati i peccati, specialmente il peccato originale. Nel caso del battesimo di un/una neonato/a è anche un momento sociale, un'occasione per presentare il piccolo a tutta la famiglia, alla comunità cristiana e agli amici. Si può celebrare a qualunque età. **Quando si può fare il battesimo?** Si può celebrare in qualunque momento dell'anno in particolare il tempo di Pasqua. Sarebbe bene evitare il tempo di Quaresima essendo dedicato alla penitenza. Nella nostra parrocchia esiste una "equipe battesimi" che si dedica alla preparazione del rito del battesimo e ad una adeguata catechesi. **I documenti per il battesimo:** per il battesimo in particolare servono 3 tipi di documenti: **la domanda di richiesta del battesimo** Si tratta di un modulo precompilato che si trova in segreteria parrocchiale; **il certificato di nascita del bambino** Se non lo si ha già, si può tranquillamente trovare nel proprio comune di residenza e dove è stato il bambino è stato registrato alla nascita; **l'attestato di idoneità del padrino e madrina** È uno dei documenti più importanti per il mondo ecclesiastico. L'attestato serve per assicurarsi che il padrino o la madrina scelta siano cattolici e abbiano ricevuto i sacramenti del battesimo, della Comunione e della Cresima, fondamentali per ricoprire un ruolo simile. Questa figura è particolarmente importante perché dovrà essere una sorta di guida durante la crescita del bambino, dovrà consigliarlo e seguirlo nel percorso religioso. Per questo è fondamentale che siano dei credenti osservanti: solitamente si sconsiglia di scegliere persone divorziate, conviventi e persone sposate con il solo rito civile. **Il rito del Battesimo: come funziona?** Durante la cerimonia il padrino o la madrina devono stare ai posti a loro assegnati accanto ai genitori e al bambino. Dopo l'introduzione, il sacerdote si rivolge ai genitori chiedendo prima il nome del bambino e poi cosa chiedono alla Chiesa per lui/lei. Dopo i genitori tocca al padrino e alla madrina: a loro si chiede di aiutare i genitori in questo compito. Si ascolta il Vangelo e il sacerdote rivolge a loro una piccola catechesi sul significato del battesimo. Seguono le litanie dei santi e l'unzione con l'olio dei catecumeni (quelli che si preparano al battesimo) ed è simbolo di forza contro ogni male. L'unzione si fa sul petto del bambino. Dopodiché si entra nella parte più importante del rito: viene benedetta l'acqua e ai genitori si chiede di recitare la professione di fede, con la rinuncia al male. Quindi il bambino viene bagnato sul capo tre volte nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Viene unto di nuovo ma stavolta con l'olio del crisma (dei consacrati) perché in Lui abita lo Spirito ed egli quindi è sacro a Dio appartenendogli come figlio. Si unge facendo un segno di croce sulla fronte. Infine si fa indossare la veste bianca, in segno della nuova rinascita in Gesù Risorto e si accende la candela segno della fede. La cerimonia vera e propria termina con il rito dell'effatà (che significa apriti): il sacerdote tocca il battezzato sulle orecchie e sulle labbra perché possa aprirsi alla Parola di Dio e un giorno parlare a tutti di Gesù. Infine si recita insieme il Padre nostro e si riceve la benedizione. Al termine il sacerdote compila l'atto di battesimo e fa firmare genitori e padrini.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Terza Settimana

PAROLA DI VITA (per il mese di Gennaio)

«Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto» (Gv 15,5-9)



<p>DOMENICA 10 GENNAIO bianco</p> <p style="text-align: center;">BATTESIMO DEL SIGNORE</p> <p>Is 55,1-11; Cant. Is 12,2-6; 1Gv 5,1-9; Mc 1,7-11 Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza</p>	<p>08:30 - S. Messa: def.to Odoardo Nascetti 10:00 - S. Messa: def.to Lodi Gabriele 11:30 - S. Messa: def.ti Sergio Robbiano e Fam. Robbiano - Caldi - Nardini e Negretti</p> <p>16,00 - S. Messa Anniversari dei battesimi 2020 17:30 - S. Messa: Per gli ammalati della Parrocchia</p>
<p>LUNEDI' 11 GENNAIO verde</p> <p>Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20 Adoriamo il Signore insieme ai suoi angeli</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per le anime del purgatorio 16,00 - S. Messa def.ti Tito Ferrozzi e Fam. 17:30 - S. Messa: Intenzione Venier M.Luisa</p>
<p>MARTEDI' 12 GENNAIO verde</p> <p>Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21b-28 Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa</p>	<p>07:30 - S. Messa: Pro populo (per la Comunità) 16,00 - S. Messa Per i giovani 17:30 - S. Messa: Per i medici e personale sanitario</p>
<p>MERCOLEDI' 13 GENNAIO verde</p> <p>Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39 Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Rizzati - Irani - Chendi e Intenz. Omar e Paola 16,00 - S. Messa Per l'unità delle famiglie 17:30 - S. Messa: def.ti Lucia e Guido</p>
<p>GIOVEDI' 14 GENNAIO verde</p> <p>Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45 Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.to Renato 16,00 - S. Messa Per le vocazioni 16,30 - 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA 17:30 - S. Messa: def.ti De Chiara Domenico - Bianca Barbato e Familiari Defunti</p>
<p>VENERDI' 15 GENNAIO verde</p> <p>Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12 Proclameremo le tue opere, Signore</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per i benefattori della parrocchia (defunti) 16,00 - S. Messa Per la remissione dei peccati 17:30 - S. Messa: def.to Marchesini Stefano / def.ti Peverati Lino e Nicola</p>
<p>SABATO 16 GENNAIO verde</p> <p>Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17 Le tue parole, Signore, sono spirito e vita</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per i benefattori della parrocchia (viventi) 16,00 - S. Messa Per la pace e la concordia nel mondo 17:30 - S. Messa: def.ti Papà Giano e Nonna Rina def.to Stefano Mazzoni</p>
<p>DOMENICA 17 GENNAIO verde</p> <p style="text-align: center;">II DOMENICA TEMPO ORDINARIO</p> <p>1Sam 3,3b-10.19; Sal 39; 1Cor 6,13c-15a.17-20; Gv 1,35-42 Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà</p>	<p>08:30 - S. Messa: Per i sacerdoti della parrocchia 10:00 - S. Messa: def.ti Cinzia e Roberto 11:30 - S. Messa: def.to Antonino e Def.ti Fam. Martinelli 16,00 - S. Messa def.to Rondelli Gabriele 17:30 - S. Messa: Pro Populo (per la comunità)</p>